

## COMUNE DI ALBAREDO D' ADIGE

## Provincia di Verona

## PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

**SULLA PROPOSTA DI** 

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Rdg. Ivan Tognolo

Comune di Albaredo d'Adige

Prot. 0005503 del 25-05-2015

cat : 4 classe. 1 RAGIONERIA

## Comune di Albaredo d'Adige (Provincia di Verona)

#### Il Revisore unico dei conti

Verbale n. 6/2015 del 25 maggio 2015

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore unico dei conti,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge; Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

#### Presenta

l' allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Albaredo d'Adige che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Albaredo d'Adige, li 25.05.2015

IL RÉVISORE UNICO DEI CONTI

Rag. Ivan Tognolo

#### Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015** 

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

**BILANCIO PLURIENNALE** 

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna
- 9. Verifica della coerenza esterna

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

**ENTRATE CORRENTI** 

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

**INDEBITAMENTO** 

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

de

#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rag. Ivan Tognolo, nominato, con sorteggio effettuato presso la Prefettura di Verona, giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 09.02.2015 assunta con i poteri del Consiglio Comunale, revisore unico dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- □ ricevuto in data 25.05.2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dal Commissario Straordinario (con i poteri della giunta comunale) in data 18.05.2015 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi:
  - rendiconto dell'esercizio 2014:
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 dei D.Lgs. 163/2006;
  - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art.
     1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
    - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, .come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

#### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 :
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi);
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- u viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione:
- u visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18.05.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

de

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

Dal consuntivo dell'esercizio 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

#### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

#### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

#### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	<b>747.257</b> ,6 <b>3</b>	779.279, <b>15</b>	<b>804.</b> 106, <b>73</b>
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella libera di euro 804.106,73

# Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi è stato approvato con deliberazione di Commissario Prefettizio n. 50 in data 27.04.2015 con i seguenti risultati:

FPV di parte corrente:

euro 103.722,01

FPV di parte capitale:

euro 112.383.67

Avanzo al 01.01.2015 rideterminato euro 4

460.220.77

#### N.B

L' operazione sopra descritta ha prodotto, da un punto di vista informatico, una variazione in aumento delle previsioni originarie di spesa ( provvisorie ) di bilancio che, di conseguenza, non vengono considerate nel presente parere.



#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

## 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015				
Entrate		Spese		
Titolo I: Entrate tributarie Titolo II: Entrate da contributi e	2.655.150,00	Titolo I: Spese correnti	3.308.380,28	
trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	218.473,50	Titolo II: Spese in conto capitale	2.421.771,79	
Titolo III: Entrate extratributarie Titolo IV: Entrate da alienazioni, da	644.950,00			
trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.284.221,79			
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.620.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.692.643,22	
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	1.755.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1.755.000,00	
Totale	9.177.795,29	Totale	9,177,795,29	
Avanzo amministrazione 2014 presunto		Disavanzo amministrazione 2014 presunto		
Totale complessivo entrate	9.177.795,29	Totale complessivo spese	9.177.795,29	

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio <b>finale</b>		
entrate <b>finali</b> (titoli I,II,III <b>e</b> IV)	+	<b>5.802</b> .795,29
spese finali (titoli <b>l e</b> II)	_	<b>5.</b> 730.152,07
saldo <b>netto da finanziare</b>		
saldo <b>netto da</b> impiegar <b>e</b>	+	72.643,22

# 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	2.271.772,75	2.553.129,36	2.655.150,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	427.607,72	377.129,36	170.000,00
Entrate titolo II	690.906,60	284.855,26	218.473,50
Entrate titolo III	553.482,03	818.032,60	644.950,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.516.161,38	3.656.017,22	3.518.573,50
Spese titolo I (B)	3.179.405,04	3.475.482,10	3.308.380,28
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	191.000,00	198.946,34	192.643,22
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	145.756,34	-18.411,22	17.550,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato			
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>			
Copertura disavanzo (-) (E)		33.000,00	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	17.000,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		17.000,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di			
investimento (G) di cui:	22.500,00	31.588,78	17.550,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	22.500,00	31.588,78	17.550,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni			
(D+E+F-G+H)	123.256,34	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	526.812,38	872.523,00	2.284.221,79
Entrate titolo V **	80.000,00	135.000,00	120.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	606.812,38	1.007.523,00	2.404.221,79
Spese titolo II (N)	693.563,37	1.199.367,17	2.421.771,79
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-86.750,99	-191.844,17	-17.550,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	17.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	22.500,00	31.588,78	17.550,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	107.976,00	177.255,39	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	43.725,01	0,00	0,00



# 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	62.886,00	62.886,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	825.649,10	825.649,10
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	60.000,00	30.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale - erario	1.000.000,00	1.000.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.948.535,10	1.918.535,10

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

prete eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Típologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	135.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada - 50%	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	135.000,00
Spece correct corporate srie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	2.200,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	14.200,00
this region of the state of the	120,800,00

## 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	
- avanzo del bilancio corrente	17.550,00
- alienazione di beni	202.700,00
- contributo permesso di costruire	70.000,00
- altre risorse	
Totale mezzi propri	290.250,00
Mezzi di terzi	
- mutui	120.000,00
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	1.000.000,00
- contributi regionali	847.593,79
- contributi da altri enti	163.928,00
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	2.131.521,79
TOTALE RISOR	
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPE	SA 2.421.771,79

## 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

## 7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUIL TO THE PARTY OF THE CORRE	with the last	
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	2.553.500,00	2.547.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	170.000,00	170.000,00
Entrate titolo II	218.473,50	218.473,50
Entrate titolo III	629.533,03	627.480,80
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.401.506,53	3.392.954,30
Spese titolo I (B)	3.199.762,40	3.204.845,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	201.744,13	188.108,44
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato		
alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u>		
Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di		
investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote		
capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni		
(D+E+F-G+H)	0,00	0,00

FULL DIE MER GERMEN LEINNALE			
	2016 Previsione	2017 Previsione	
Entrate titolo IV	<b>320.000,0</b> 0	300.000,00	
Entrate titolo V **	<b>120.000,0</b> 0	120.000,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	440.000,00	420.000,00	
Spese titolo II (N)	<b>440.000,0</b> 0	420.000,00	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento			
(G)	<b>0,0</b> 0	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
capitale (H)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla			
spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni			
(P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

## 8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16.10.2014.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 66 del 18.05.2015. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 5 in data 14.05.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

#### 9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregheranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti , consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

2010	2.943.482,82	
2011	3.190.107,94	
2012	3.233.707,67	3.122.432,81

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

	spesa corrente		obiettivo di
	media		competenza
anno	2010/2012	coefficiente	mista
2015	3.122.432,81	8,6	268.529,22
2016	3.122.432,81	9,15	285.702,60
2017	3.122.432,81	9,15	285.702,60

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati



anno	saldo obiettivo	peggior.x rest.	obiettivo da
		spazi finanz.	conseguire
2015	268.529,22	77.000,00	345.529,22
2016	285.702,60	0,00	285.702,60
2017	285.702,60	0,00	285.702,60

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Per le ragioni precedentemente espresse i valori più sotto riportati non considerano le variazioni conseguenti all' approvazione del riaccertamento straordinario dei residui atti e passivi.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previst <b>o</b>	saldo obiettivo	differenza
2015	359.833,22	345.529,22	14.304,00
2016	301.744,13	285.702,60	16.041,53
2017	288.108,44	285.702,60	2.405,84

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014:

#### **Entrate Tributarie**

,	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Categoria i - Imposte	·	مسيد بشند و بسنت	unifore Simmer Constitute of the part of the transported
I.M.U.	829.930,82	696.594,21	780.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	43.754,00		135.000,00
TASI		<b>613.2</b> 34,68	620.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	23.500,00	<b>22.5</b> 48,80	22.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	400.000,00	<b>386.5</b> 00,36	386.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			*****
Altre imposte			****
Totale categoria I	1.297.184,82	1.718.878,05	1.943.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	31.727,50	<b>33.4</b> 23,63	33.000,00
TARES/TARI	505,252,72	510.121,51	<b>505.</b> 150,00
Recupero evasione tassa rifiutì			
Totale categoria II	536.980,22	543.545,14	538.150,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.000,00	<b>3.9</b> 39,38	4.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	427,607,72	<b>431.967</b> ,86	170.000,00
Altri tributi propri	***************************************	-	
Totale categoria III	437.607,72	435.907,24	174.000,00
Totale entrate tributarie	2.271.772,76	2.698.330,43	2.655.150,00

as

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 780.000,00, con una variazione di:

- euro -49.930,82 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 84.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 135.000,00, sulla base dei ruoli emessi nel corso degli esercizi precedenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 7.200,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

#### Addizionale comunale Irpef

Con proposta di delibera del Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio) è stata disposta la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura: - aliquota unica dello 0.7%.

Il gettito è previsto in euro 386.000,00

#### Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 170.000,00

#### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 505.150,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Commissario Straordinario (con i poteri del Consiglio Comunale) approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).

#### TAS

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 620.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo (2,5 per mille) è stata approvata con regolamento approvato dal Consiglio comunale con provvedimento n. 17 del 21.05.2014.

#### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 33.000,00 tenendo conto del gettito consolidato.

#### Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e\_contributivo

La previsione di euro 135.000,00 è fondata sulla base di ruoli emessi ed in merito si osserva che una quota a garanzia, pari a circa il 30%, è stata prevista al cap. 1110 denominato: Fondo crediti dubbia esigibilità.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	43.754,00	0.00	0,00%	135.000,00	#DIV/0!
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/01
Totale	43.754,00	0,00	0,00%	135.000,00	#DIV/0!

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto in euro 41.700,00, di cui euro 5.700,00 a titolo di contributo sviluppo investimenti.

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 62.886,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:



	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			·	
Impianti sportivi	5.500,00	<b>29</b> .300,00	18,77%	20,03%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	20.000,00	35.000,00	57,14%	89.76%
Stabilimenti <b>balneari</b>				
Musei, pinacoteche, gallerie <b>e mostre</b>			_	
Uso di locali adibiti a riunioni	700,00	3.000,00	23,33%	34,73%
Altri servizi				
Totale	26.200,00	67.300,00	38,93%	n.d.

Il Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Comunale) con deliberazione n.60 del 18.05.2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,93%.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che l'ente ha confermato le tariffe esistenti.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni del Titolo 3° dell' entrata è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 20.000,00

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 60.000,00 al valore nominale.

Con atto del Commissario Straordinario n. 54 del 07.05.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta) ha destinato la quota vincolata nel seguente modo:

Titolo I spesa per euro 30.000,00

Titolo II spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
60.000,00	60.000,00	<b>60.000</b> ,00

#### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS			
a Spesa Corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0		

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.000,00

#### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

#### comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento							
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	<b>Var. % 2015 -</b> 2014		
01 - Personale	945.407,58	888.675,03	809.689,00	-78.986,03	-8,89%		
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	59.689,06	49.559,82	62.469,20	12.909,38	26,05%		
03 - Prestazioni di servizi	1.520.178,16	1.656.044,73	1.616.862,75	-39.181,98	-2,37%		
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.740,78	11.986,26	18.500,00	6.513,74	54,34%		
05 - Trasferimenti	370.019,04	371.261,80	421.020,00	49.758,20	13,40%		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	172.856,40	164.910,06	155.261,56	-9.648,50	-5,85%		
07 - Imposte e tasse	93.500,40	119.274,82	124.500,00	5.225,18	4,38%		
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.013,62	2.077,85	8.200,00	6.122,15	294,64%		
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!		
10 - Fondo svalutazione crediti			75.000,00	75.000,00	#DIV/0!		
11 - Fondo di riserva			16.877,77	16.877,77	#DIV/0!		
Totale spese correnti	3.179.405,04	3.263.790,37	3.308.380,28	44.589,91	#DIV/01		

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 809.689,00 riferita a n. 23 dipendenti, pari a euro 35.203,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;



- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006:
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 92.000,00 pari al 11.36% delle spese dell'intervento 01.

Il Revisore Unico dei Conti ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il Revisore Unico dei Conti ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

#### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	829.643, <b>16</b>
2012	<b>817</b> .540,93
2013	806.085, <b>75</b>
media	<b>817</b> .756,61

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

#### Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	939.532,22	884.695,72	810.913,24
spese incluse nell'int.03	23.359,33	31.497,01	93.500,00
irap	60.048,70	53.948,77	53.000,00
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.022,940,25	970.141,50	957.413,24
spese escluse	216.854,50	171.784,96	164.303,45
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	806.085,75	798.356,54	793.109,79
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	3.233.707,67	3.263.790,37	3.303.230,28
Incidenza % su spese correnti	24,93%	24,46%	24,01%

#### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L' ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterio entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.



#### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia <b>spesa</b>	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	33.009,60	88,00%	3.961,15	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza					
	596,00	80,00%	119,20	119,20	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.000,00	50,00%	1.000,00	900,00	0,00
Formazione	340,00	50,00%	170,00	148,00	0,00

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4.2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro:

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

#### Oneri straordinari della gestione corrente

E' stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 7.200,00 destinata in particolare alla restituzione di somme indebitamente introitate.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare ( euro 75.000,00 ) è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo ( 100% ) è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	25%		<b>15.000,</b> 00	10.000,00	10.000,00
Recupero evas. fiscale	30%		<b>40,000,</b> 00	40.000,00	40.000,00
Canoni di locazione					
Altre da Tit.3°			20.000,00	20.000,00	20.000,00

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ( euro 16.877,77 ) rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,51 % delle spese correnti.

a

#### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.421.771,79, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 120.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	120.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	120.000,00

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

#### Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo Il della spesa. Al riguardo si veda il cap.3580 con denominazione: "Accantonamento provento alienazione scuola elementare di Presina" con stanziamento di euro 20.270,00 pari al 10% dell' ammontare stimato derivante dall' eventuale vendita.

#### Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili ai sensi dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### Limitazione acquisto mobili e arredi

L' eventuale spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

#### ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

## **INDEBITAMENTO**

#### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di Indebitamento					
Entrale correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	<b>3.516.161</b> ,39		
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	351.616,14		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	<b>155.261</b> ,56		
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,42%		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	196.354,58		

#### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti accertale (Titolo I, II, III) da conto cons. 2013	Euro	<b>3.516.161</b> ,39
Anticipazione di cassa	Euro	879.040,00
Percentuale		25,00%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

#### Interessi passiví e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 155.261,56, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.



#### Comune di Albaredo d'Adige (Verona)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.729.376,67	3.515.263,21	3.326.208,00	3.127.261,66	3.054.618,44	<b>2.972</b> .874,31
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-190.609,12	-191.000,00	-198.946,34	-192.643,22	-201.744,13	<b>-188.</b> 108,44
Estinzioni anticipate (-)	-23.503,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-0,69	1.944,79	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.515.263,21	3.326.208,00	3.127.261,66	3.054.618,44	2.972.874,31	2.904.765,87
Nr. Abitanti al 31/12	5.318,00	5.300,00				
Debito medio per abitante	661,01	627,59				

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	186.400, <b>12</b>	72.856,40	<b>16</b> 6.410,06	155.261,56	145.440,65	<b>135.</b> 524,11
Quota capitale	<b>214.1</b> 12,77	191.000,00	<b>19</b> 8.496,34	192.643,22	201.744,13	188.108,44
Totale fine anno	400.512,89	263.856,40	<b>364</b> .906,40	347.904,78	<b>347.</b> 184,78	<b>323.6</b> 32,55

# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- □ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento:
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- □ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio:
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente:
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel:
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	2.655.150,00	2.553.500,00	2.547.000,00	7.755.650,00
Titolo II	218.473,50	218.473,50	218.473,50	655.420,50
Titolo III	644.950,00	629.533,03	627.480,80	1.901.963,83
Titolo IV	2.284.221,79	320,000,00	300.000,00	2.904.221,79
Titolo V	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
Somma	5.922.795,29	3.841.506,53	3.812.954,30	13.577.256,12
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurien. vincolato				
Totale	5.922.795,29	3.841.506,53	3.812.954,30	13.577.256,12

Spese	Previsione 2015	<b>Previsione</b> 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	3.308.380,28	3.199.762,40	3.204.845,86	9.712.988,54
Titolo II	<b>2.421.771</b> ,79	440.000,00	420.000,00	3.281.771,79
Titolo III	192.643,22	<b>201</b> .744, <b>1</b> 3	<b>188.</b> 108,44	582.495,79
Somma	<b>5.922.</b> 795,29	3.841.506,53	3.812.954,30	13.577.256,12
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.922.795,29	<b>3.841</b> .506,53	3.812.954,30	13.577.256,12

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 -	Personale	809.689,00	807.189,00	-0,31%	807.189,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	62,469,20	62,350,00	-0,19%	62.350,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	1.616.862,75	1.535.562,75	-5,03%	1.550.562,75	0,98%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	18.500,00	18.500,00	0,00%	18.500,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	421.020,00	421.020,00	0,00%	421.020,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	155,261,56	145.440,65	-6,33%	135.524,11	-6,82%
07 -	Imposte e tasse	124.500,00	124.500,00	0,00%	124.500,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	8.200,00	3.200,00	-60,98%	3.200,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!		#DIV/0!
10 -	Fondo svalutazione crediti	75.000,00	70.000,00	-6,67%	70.000,00	0,00%
11 -	Fondo di <b>riserva</b>	16.877,77	12.000,00	-28,90%	12.000,00	0,00%
	Totale spese correnti	3.308.380,28	3.199.762,40	-3,28%	3.204.845,86	0,16%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

#### Comune di Albaredo d'Adige (Verona)

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture	e finanziarie degli inv	estimenti programi	nati	
	Previsioni <b>2015</b>	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV		1		
Alienazione <b>di beni</b>	202.700,00			202.700,00
Trasferimenti c/capitale Stato	1.000.000,00			1.000.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	847.593,79	<b>320.0</b> 00,00	300.000,00	1.467.593,79
Trasferimenti da altri soggetti	233.928,00			233.928,00
Totale	2.284.221,79	<b>320.0</b> 00,00	300.000,00	2.904.221,79
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento	17.550,00			17.550,00
Totale	2.421.771,79	440.000,00	420.000,00	3.281.771, <b>79</b>
Spesa titolo II	2.421.771,79	440.000,00	420.000,00	3.281.771,79

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) <u>finanziamento con alienazione di beni immobili</u>
  Trattasi delle scuole elementari di Presina ( euro 202.700,00 )
- b) trasferimenti di capitale trattasi di trasferimento erariale ( euro 1.000.000,00 ) per finanziamento miglioramento sismico scuola media Simoni cui si aggiungono trasferimenti regionali.
- c) <u>finanziamenti con prestiti</u> I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
  - euro 120.000,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



## **SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

#### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	DEFINICIONI DEFINICIONI DEPONICIONI ANI					
		PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO			
		ANNO 2015	ANNO 2016	2017			
	Fondo pluriennale						
	vincolato per spese						
	correnti	0,00	0,00	0,00			
	Fondo pluriennale						
	vincolato per spese in						
	conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Utilizzo avanzo di						
	Amministrazione	0,00					
	- di cui avanzo vincolato						
	utilizzato anticipatamente	0,00					
			-	ļ			
	Entrate correnti di natura			,			
	tributaria, contributiva e	•	1				
	perequativa						
1		2.485.150,00	2.383.500,00	2.377.000,00			
2	Trasferimenti correnti	388.473,50	388.473,50	388.473,50			
3	Entrate extratributarie	644.950,00	629.533,03	527.480,80			
4	Entrate in conto capitale	2.284.221,79	320.000,00	300.000,00			
5	Entrate da riduzione di						
	attività finanziarie	0,00	0,00	0,00			
6	Accensione prestiti	120.000,00	120.000,00	120.000,00			
_	Anticipazioni da istituto	4		4			
7	tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00			
	Entrate per conto terzi e	4	4 505 555 55	4 705 000 00			
9	partite di giro	1.755.000,00	1.705.000,00	1.705.000,00			
TOTALE							
TITOU :		9.177.795,29	7.046.506,53	6.917.954,30			

2. Spese previsioni di competenza

	z. <u>opose piev</u>	isioni di competenza	1		
птого	DENOMINAZIONE		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI		0,00	0,00	0,00
	AMMINISTRAZIONE	·	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.308.380,28	3.199.762,40	3.204.845,86
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	ò,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO	·			
2	CAPITALE	previsione di competenza	2.421.771,79	440.000,00	420.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
-	SPESE PER				
	INCREMENTO DI				
3 .	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	192.643,22	201.744,13	188.108,44
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA	·			
4	ANTICIPAZIONI DA				
	ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
		•	<del></del>		
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1 755 000 00	4 705 000 00	4 705 000 00
0	L PARTITE DI GIRO	di cui già impegnato*	1.755.000,00	1.705.000,00	1.705.000,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00
		ui cui jonuo piunemuie vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	9.177.795,29	7.046.506,53	7.017.954,30
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	9.177.795,29	7.046.506,53	7.017.954,30
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00



#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente:
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

#### b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

#### d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e fomiture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;

- l'aggiornamento dell'inventario:

- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);

- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale:

- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

#### h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o.con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento:

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



#### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- □ delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### Il Revisore Unico dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

II REVISORE UNICO DEI CONTI Rag. Ivan Tognolo